

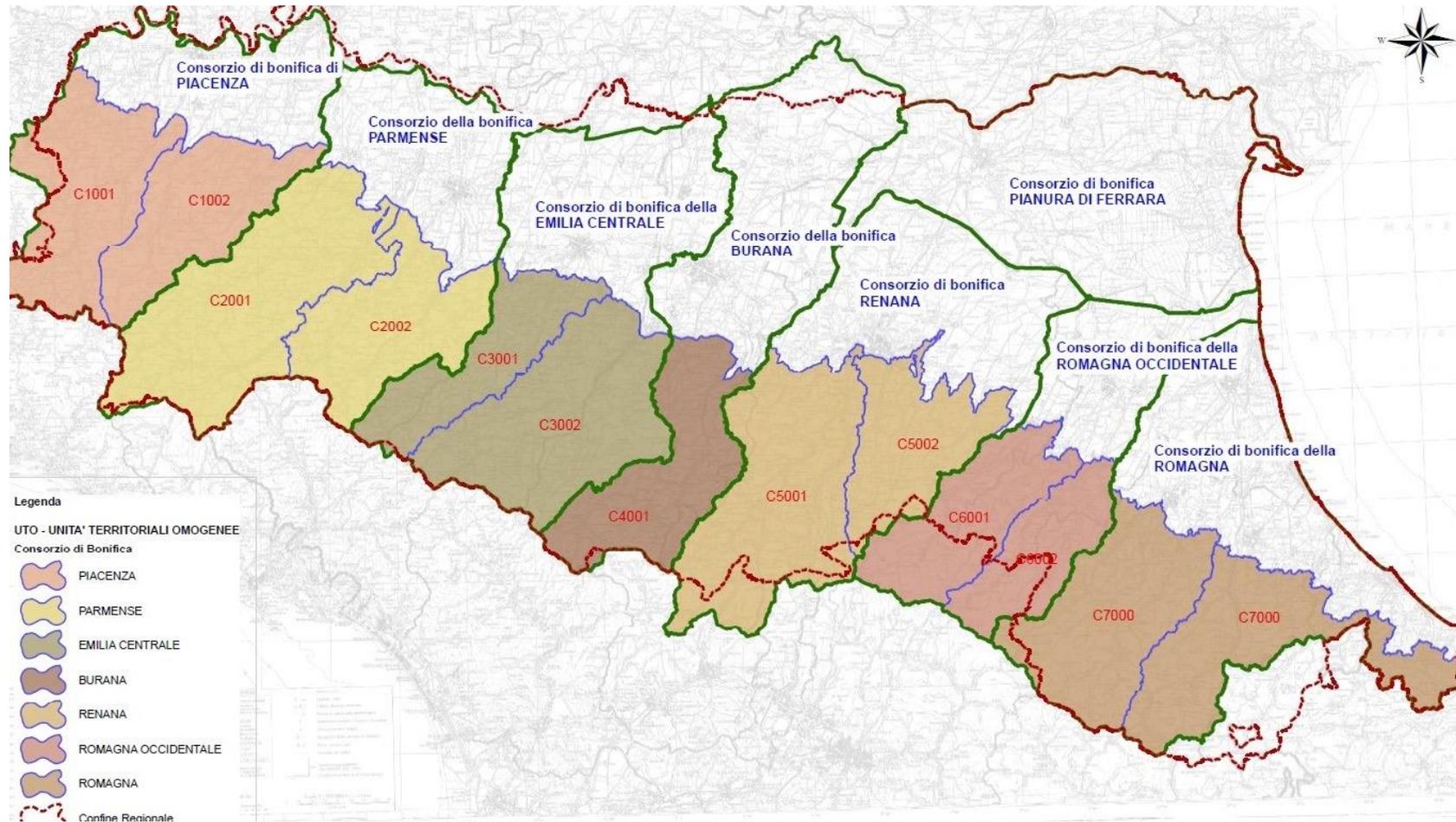
***Conferenza per la verifica annuale dello stato di attuazione
degli obiettivi indicati nella LR 7/2012***

Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna, UNCEM e ANBI

Ing. Paolo Ferrecchi

Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Regione Emilia-Romagna



Comprensori montani

Superficie totale
circa 12.000 kmq



Ripristino opere idrauliche di bonifica



Manutenzione reticolo idrografico minore



Acquedotti di bonifica



Strade di bonifica

Opere pubbliche di bonifica montana

Conferenza 2023

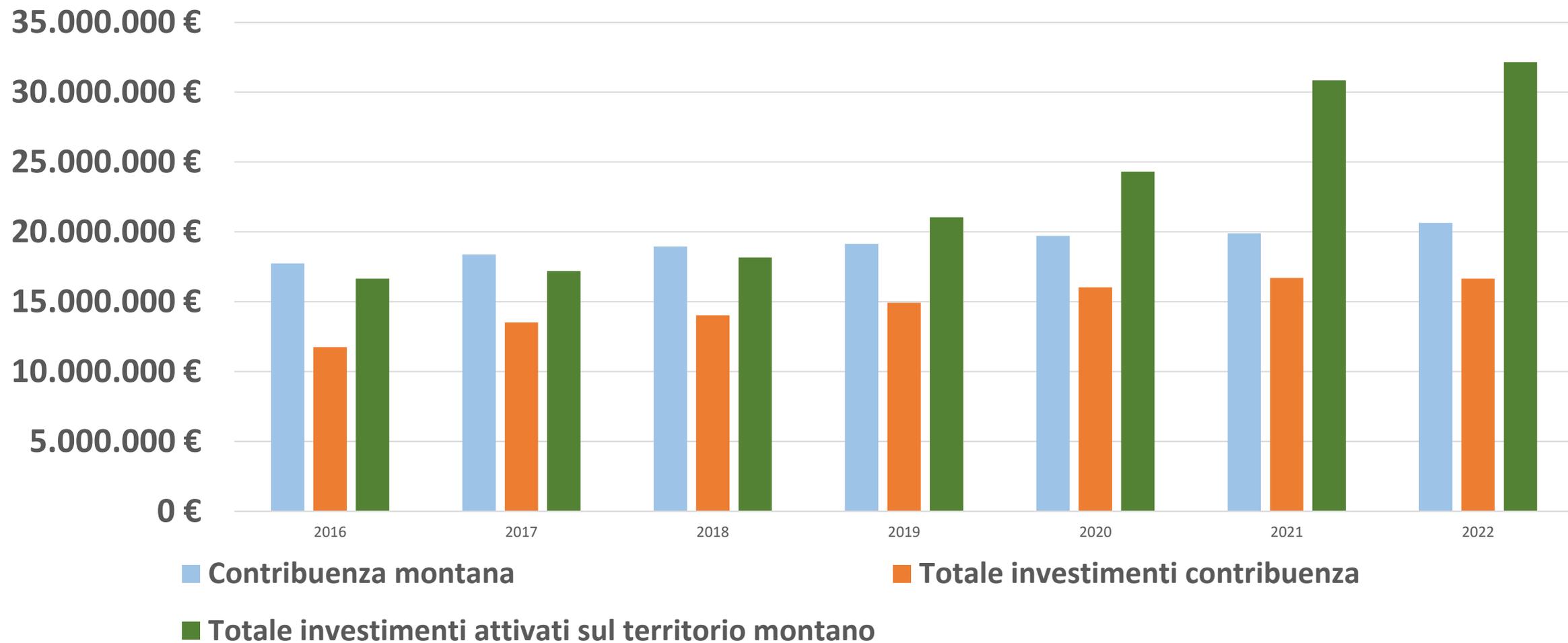
Dati Bilanci Consuntivi 2022

- € 16.664.195 pari all'80,69% della contribuenza montana impiegato per investimenti sul territorio
- € 32.148.607 di investimenti complessivi bonifica montana (considerando anche i fondi europei, regionali, di enti locali e privati)

Il confronto con i dati delle precedenti conferenze

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale investimenti contribuenza (euro)	11.753.210,19	13.517.817,82	14.028.295,84	14.929.447,60	16.028.262,17	16.702.469,63	16.664.195,17
% Investimenti su contribuenza montana	66,3%	73,5%	74,0%	78,0%	81,3%	83,9%	80,7%
Totale investimenti attivati sul territorio montano (euro)	16.659.382,45	17.196.704,51	18.174.971,77	21.049.564,13	24.319.620,35	30.848.356,49	32.148.607,12

Il confronto con i dati delle precedenti conferenze



Miglioramento impiego contribuenza rispetto al 2016



Aumento 41,8 % investimenti
(a fronte di un aumento medio
contribuenza 16,4%)

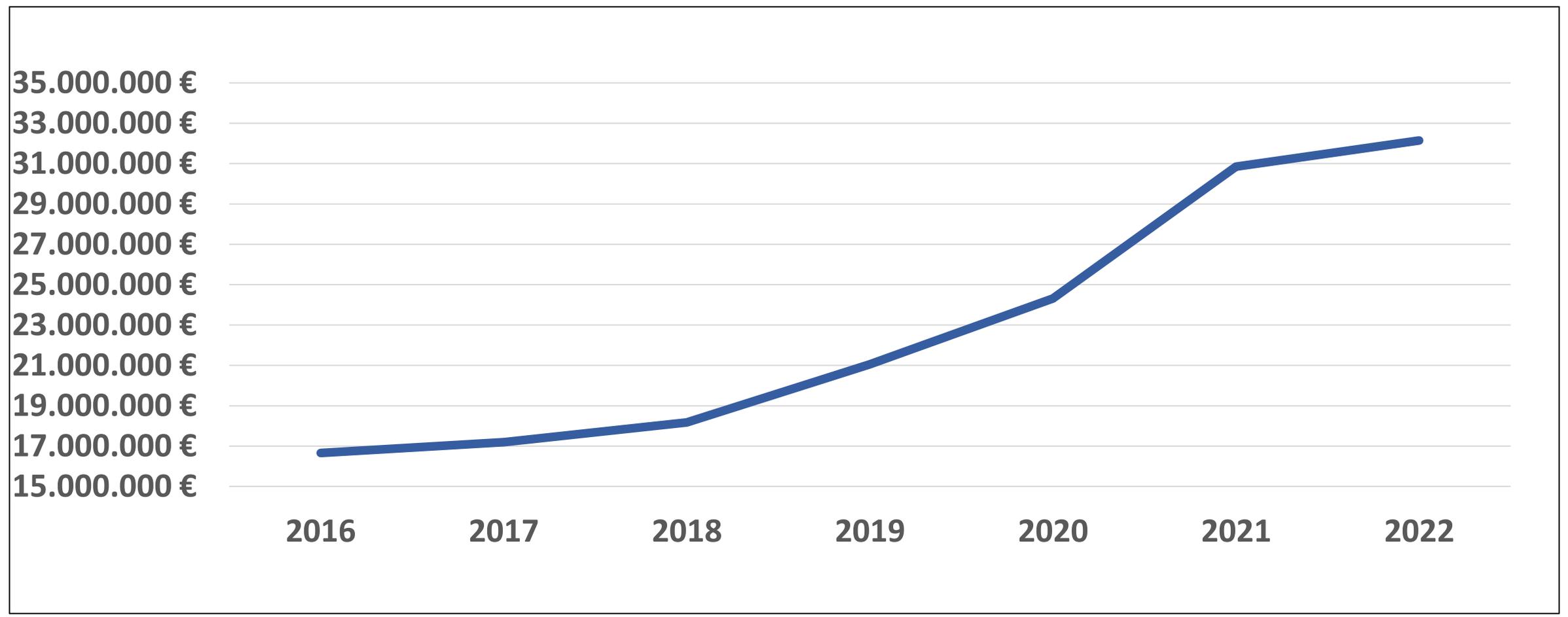


Aumento 57,5 % dei lavori in
appalto



Diminuzione 3,5 % delle spese di
riscossione

Totale investimenti bonifica montana

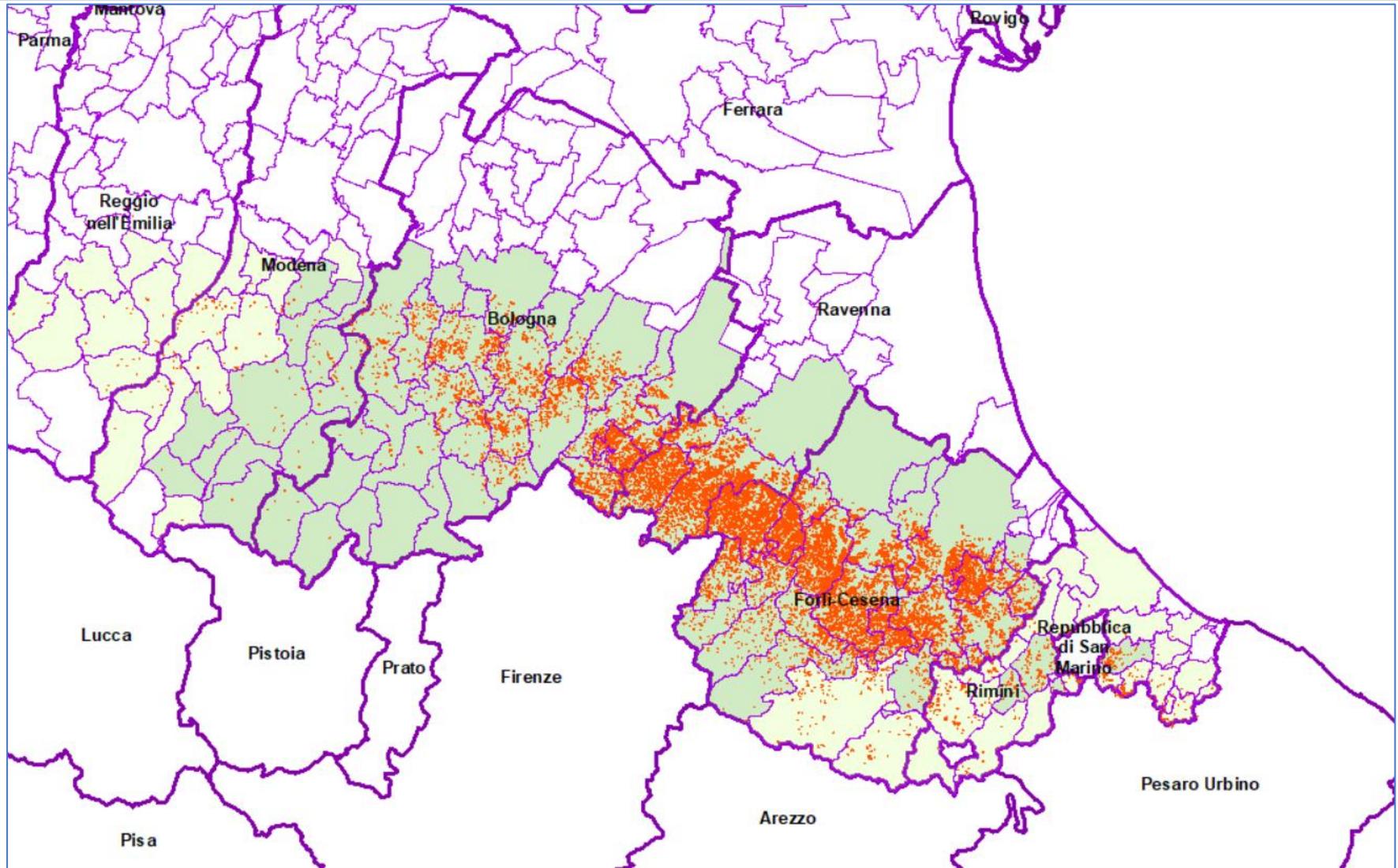


Evento maggio 2023



Stato avanzamento rilievi frane

Evento maggio 2023



Esempi di impatto sulle aree più colpite: Modigliana (prima)

Evento maggio 2023



Esempi di impatto sulle aree più colpite: Modigliana (dopo)

Evento maggio 2023



Esempi di impatto sulle aree più colpite: Predappio (prima)

Evento maggio 2023



Esempi di impatto sulle aree più colpite: Predappio (dopo)

Evento maggio 2023



Interventi di somma urgenza e urgenti consorzi in montagna finanziati con ordinanze

Ordinanze commissariali	Consorzio di Bonifica della Burana	Consorzio di Bonifica della Romagna	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Consorzio di Bonifica Emilia Centrale	Totale complessivo
6/2023	4.270,00	4.754.809,00	150.000,00		4.909.079,00
8/2023	705.000,00		11.660.000,00	670.000,00	13.035.000,00
Totale complessivo finanziamenti	709.270,00	4.854.809,00	11.810.000,00	670.000,00	17.944.079,00

Ordinanze commissariali	Consorzio di Bonifica della Burana	Consorzio di Bonifica della Romagna	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Consorzio di Bonifica Emilia Centrale	Totale complessivo
6/2023	1	7	2		10
8/2023	9		9	5	23
Totale complessivo interventi	10	7	11	5	33

Il Consorzio della Bonifica Renana sta agendo come supporto ai comuni colpiti dell'evento di maggio per interventi su viabilità

Tipologia interventi consorzi

Interventi di somma urgenza e urgenti per il **ripristino della funzionalità di opere di bonifica** necessarie per lo **scolo** e la difesa dalle acque e per l'**irrigazione**.

Nei **comprensori montani** sono stati finanziati interventi di **ripristino di opere idrauliche nel reticolo minore**, della transitabilità su **strade di bonifica** e della funzionalità di **acquedotti rurali**.

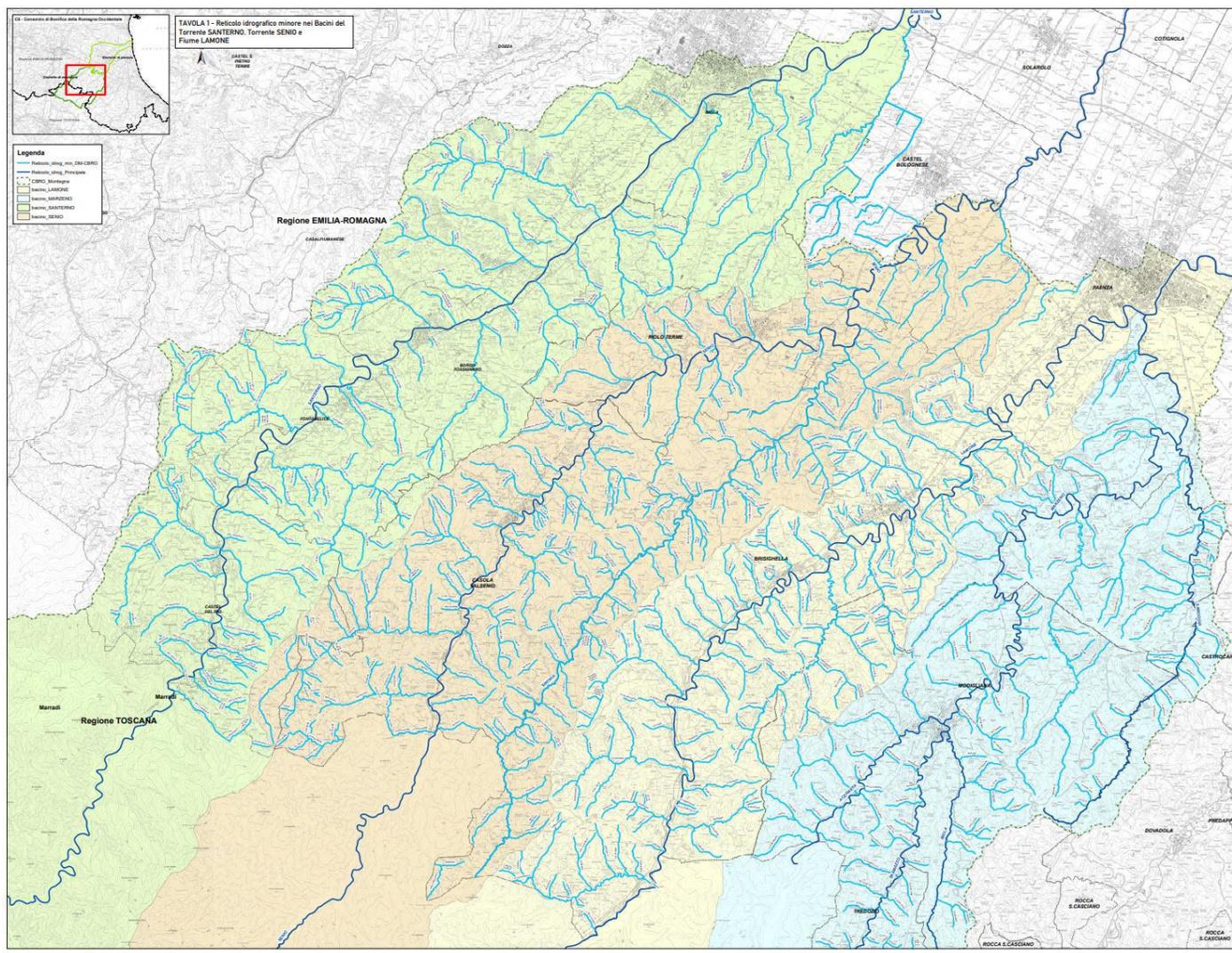
Nelle ordinanze non sono previste deroghe né per quanto concerne le procedure di carattere ambientale, né per quanto attiene all'applicazione del R.D. 523/1904, relativo alla classificazione dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche, e del R.D. 368/1904 in materia di reticolo di bonifica.

Lavoro sinergico promosso dalla Regione tra Agenzia di Protezione civile e della Sicurezza Territoriale - Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

Approvata convenzione per avvalimento ai sensi dell'art. 5 della LR 7/2012 con il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale per la realizzazione di interventi urgenti nel reticolo minore del comprensorio montano (DGR 1850 del 30/10/2023)

ID intervento	Data evento gg/mese/anno	Comune	Prov.	Descrizione intervento	Importo complessivo IVA inclusa (euro)
ER-URID-000117	04/05/2023	Faenza Brisighella Modigliana Tredozio Dovadola	FC RA	Ripristini danni alluvionali maggio 2023 sul comprensorio Montano -OOPP di bonifica nel bacino del Torrente Marzeno e messa in sicurezza reticolo minore	1.500.000,00
ER-URID-000118	04/05/2023	Faenza Brisighella Riolo Terme	RA	Ripristini danni alluvionali maggio 2023 sul comprensorio Montano - OOPP di bonifica nel bacino del Fiume Lamone e messa in sicurezza reticolo minore	2.500.000,00
ER-URID-000119	04/05/2023	Faenza Brisighella Castel Bolognese Riolo Terme Casola Valsenio	RA	Ripristini danni alluvionali maggio 2023 sul comprensorio Montano - OOPP di bonifica nel bacino del Torrente Senio e messa in sicurezza reticolo minore	2.000.000,00
ER-URID-000120	04/05/2023	Imola Casalfiumanese Borgo Tossignano Fontanelice Castel del Rio Riolo Terme	RA	Ripristini danni alluvionali maggio 2023 sul comprensorio Montano - OOPP di bonifica nella vallata del Torrente Santerno	2.000.000,00

Interventi urgenti nel reticolo minore del comprensorio montano (DGR 1850 del 30/10/2023)

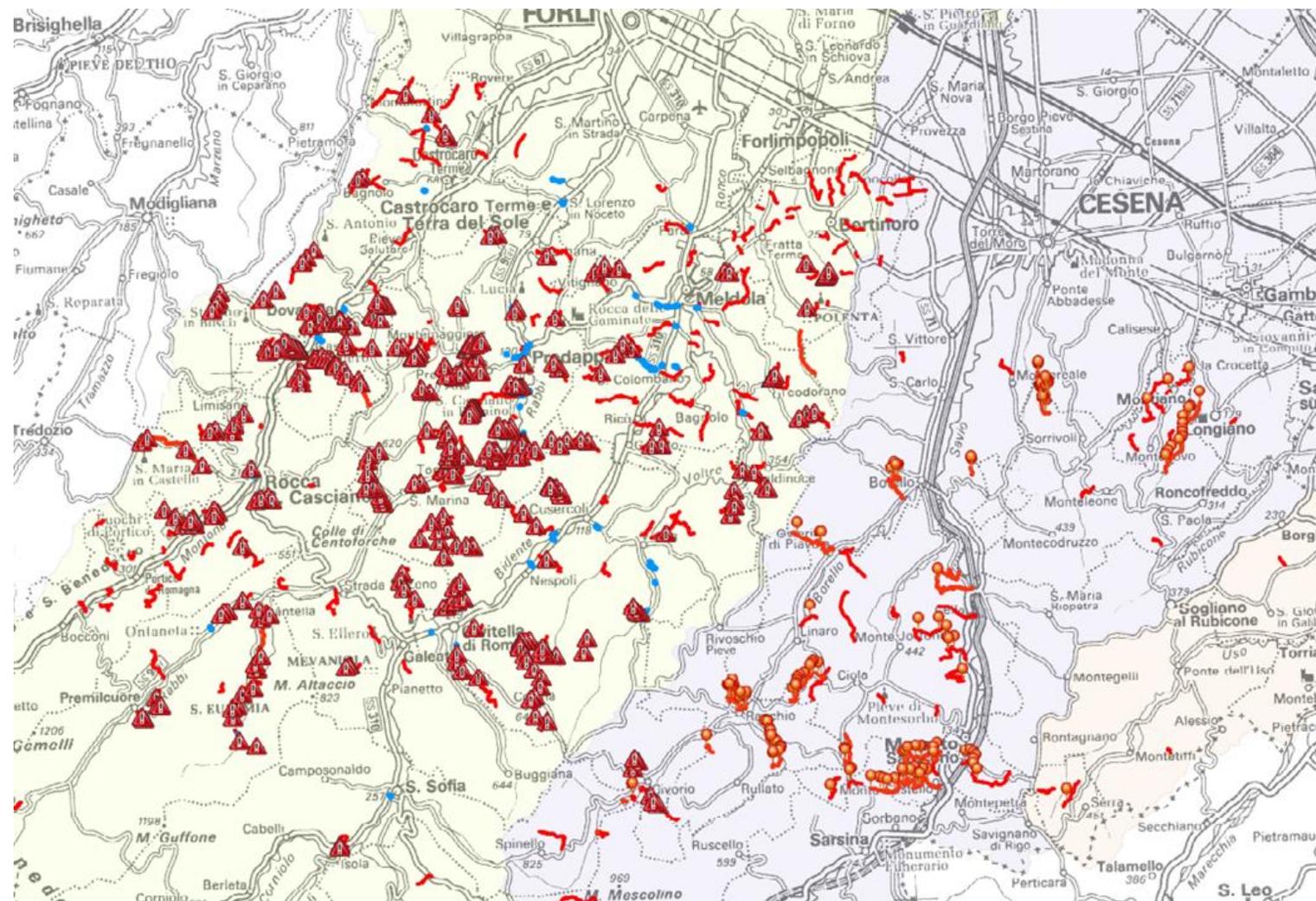


Si interverrà attraverso:

- interventi urgenti degli alvei e rimozione dei sedimenti e altri materiali presenti al fine di ripristinarne l'officiosità idraulica;
- eventuale manutenzione della vegetazione presente in alveo e sulle sponde e taglio delle piante pericolose;
- interventi urgenti sulle opere idrauliche minori e delle OOPP di bonifica censite nell'inventario consortile, finalizzati al corretto deflusso delle acque

Il consorzio stesso ha dato la sua disponibilità per intervenire anche in relazione alle segnalazioni che ha raccolto dai privati suoi interlocutori privilegiati per le azioni stesse di bonifica

Consorzio Bonifica Romagna – Interventi su opere di bonifica reticolo minore, strade di bonifica e strade vicinali



ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE TRA ADBPO, RER, A.R.P.CIV E ANBI DGR 1871 del 30 ottobre 2023

Attività di valutazione preliminare delle linee di intervento per il contrasto al rischio idraulico e al dissesto idrogeologico, nei bacini colpiti dagli eventi del maggio attraverso:

- ✓ individuazione speditiva delle prime linee di intervento sul reticolo principale, secondario e di bonifica, anche al fine di raccordare in modo sinergico le attività di progettazione degli interventi più urgenti con le attività di studio e di definizione dell'assetto di progetto per l'aggiornamento della pianificazione;
- ✓ aggiornamento e attuazione della pianificazione di bacino nei bacini del Reno, romagnoli e Conca – Marecchia, per una omogeneizzazione e armonizzazione con il PAI Po e che si baserà su un approccio volto a misure di adattamento finalizzate alla ricerca di un nuovo equilibrio tra sistema antropico e sistema naturale, orientandosi verso strategie volte a fornire maggiore spazio ai fiumi, anche arretrando laddove possibile le arginature e rendendole resistenti alla tracimazione.

I PIANI SPECIALI: SERVE UN CAMBIO DI PARADIGMA

Evento meteorico del maggio 2023: singolare rispetto al suo carattere intenso, esteso e persistente

- tempi di ritorno oltre 500 anni;
- volume complessivo di esondazione stimato in circa 350 milioni di m³ con allagamento di circa 540 km² in pianura;
- nelle aree collinari e appenniniche circa 77.000 frane per una superficie complessiva di 81,66 km².



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Rapporto
della Commissione tecnico-scientifica
istituita con deliberazione della Giunta
Regionale n. 984/2023 e determinazione
dirigenziale 14641/2023, al fine di
analizzare gli eventi meteorologici
estremi del mese di maggio 2023

Autori:

Prof. Armando Brath armando.brath@unibo.it (Coordinatore)
Prof. Nicola Casagli nicola.casagli@unifi.it
Prof. Marco Marani marco.marani@unipd.it
Dott.ssa Paola Mercogliano paola.mercogliano@cmcc.it
Prof. Renzo Motta renzo.motta@unito.it

Bologna, 12 dicembre 2023

Indicazioni rapporto commissione per bonifica montana

- ✓ La minore manutenzione della rete idraulica minore, dei terrazzamenti e delle strutture costruite nei secoli dall'uomo quali muretti a secco contribuisce ad aumentare piccole fratture e dissesti locali che possono dare origine a frane (Persichillo et al., 2017; Santoro et al., 2021).
- ✓ Si suggerisce di contrastare la pericolosità idrogeologica tramite la realizzazione di interventi strutturali a piccola-media scala, consistenti in opere di stabilizzazione di singoli versanti e di regimazione delle acque superficiali, con particolare attenzione al reticolo idrografico minore, unitamente ad una corretta manutenzione del territorio e all'adozione di buone pratiche agricolo-silvo-pastorali.
- ✓ Considerata infatti la vastità del problema e l'esteso areale coinvolto, è raccomandabile investire in tante opere diffuse, quali sistemazioni idrauliche e forestali dei bacini montani, regimazioni idrauliche delle aree di pianura e collinari e realizzazione di opere di consolidamento dei versanti.

Conferenza per la verifica annuale dello stato di attuazione degli obiettivi indicati nella LR 7/2012

Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia – Romagna, UNCEM ed ANBI



Grazie per l'attenzione